



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

### GIOCA E IMPARA

### SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

**E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**  
**02 – ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI**  
**09 – ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce 7

#### **Obiettivo generale**

Obiettivo finale del progetto è quello di creare attorno al minore in condizione di rischio o di potenziale rischio un circolo virtuoso attraverso il quale da un miglioramento del rendimento scolastico egli possa innalzare la propria autostima.

#### **Obiettivi specifici**

**Obiettivo specifico n. 1 Migliorare il livello di successo scolastico dei destinatari**

**Obiettivo specifico n. 2 Contribuire alla riduzione di situazioni di disagio che possano portare a situazioni di devianza nei minori a rischio**

**Obiettivo specifico n. 3 Contribuire al miglioramento del rapporto genitore-figlio all'interno di famiglie multiproblematiche**

#### **Obiettivi per i volontari**

- Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate alla terza età
- Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi
- Contribuire al miglioramento delle capacità relazionali del volontario
- **Favorire l'inserimento sociale di giovani volontari aventi minori opportunità (NEET)**  
L'obiettivo intende intervenire su una fascia di giovani che per mancanza di opportunità o per necessità personali e familiari hanno avuto minori opportunità di inserimento sociale, fuori sia dai processi educativi e di apprendimento una opportunità di crescita professionale e di ripensamento rispetto al proprio futuro

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### voce 8.3

La presente proposta progettuale mira a contribuire al miglioramento del benessere dei minori residenti nei Comuni di Lascari e Prizzi.

#### **A.1 Accoglienza dei volontari**

L'accoglienza e l'inserimento dei volontari all'interno delle strutture dell'Ente costituisce la prima attività progettuale durante la quale i giovani avranno la possibilità di entrare in contatto con la maggior parte delle risorse umane che si adopereranno per la realizzazione dell'intervento progettuale in particolare l'OLP e i responsabili messi a disposizione dall'amministrazione locale.

#### **A.2 Formazione generale:**

è volta all'acquisizione da parte del volontario degli obiettivi e delle finalità della Legge 64/2001.

#### **A.3 Formazione specifica**

Con la formazione specifica i volontari riceveranno le fondamenta teoriche sulle quali costruire tutte le attività previste dal progetto. In questo modo potranno essere forniti gli strumenti per affrontare le varie situazioni che si presenteranno durante i 12 mesi di servizio. La formazione specifica prevederà, oltre moduli finalizzati all'acquisizione di competenze teorico pratiche nell'ambito specifico dell'intervento anche l'acquisizione di nozioni quali le tecniche per il lavoro di gruppo, elementi sulla leadership e su come applicarla, nozioni di autoimprenditorialità.

#### **B.1 Mappatura**

Obiettivo dell'attività è quello di verificare le condizioni iniziali in cui versano gli studenti destinatari del progetto, all'avvio del progetto stesso. Questa attività, per la sua natura propedeutica, si svolgerà a partire dal 1° mese di servizio in modo tale da avere una visione aggiornata e approfondita di ogni singolo studente.

#### **B.2 Presentazione del progetto alle famiglie**

Parlando di minori non si può non parlare delle loro famiglie. In considerazione dell'età dei destinatari del progetto, infatti, si reputa fondamentale, realizzare un momento di incontro di presentazione della attività che verranno realizzate in modo da condividere con i familiari gli obiettivi progettuali.

Scopo di questa attività, pertanto, è quello di creare dei canali di comunicazione e condivisione ben precisi, stipulando tra volontari e famiglie una sorta di "patto" verbale in cui siano specificati, fin dall'inizio quali sono i ruoli e le mansioni dei volontari, le attività che verranno portate avanti e gli orari in cui realizzarle

#### **B.3 Attività di tutoraggio scolastico**

Obiettivo dell'attività è quello di consentire di rispondere ad uno dei bisogni evidenziati in fase di analisi del contesto: ossia l'aumento di insuccessi scolastici e la conseguente scarsa motivazione allo studio. I volontari per favorire i processi di apprendimento, infatti, dovranno scegliere, grazie al prezioso supporto degli insegnanti, delle tecniche di tutoraggio "alternative" in modo da motivare ed incentivare il ragazzo ad approcciarsi in maniera più positiva e curiosa alle discipline in cui trova maggiori difficoltà.

#### **B.4 Attività di socializzazione e animazione**

Le attività di socializzazione e animazione mirano a favorire l'inserimento e l'integrazione del minore che vive in situazione di disagio, all'interno del contesto sociale di riferimento. Già con la realizzazione della precedente attività, il ragazzo vedrà migliorare i rapporti con i propri compagni di classe conseguentemente al miglioramento della propria situazione scolastica. Le attività di socializzazione consisteranno nella realizzazione anche giochi di squadra da realizzare in piazza anche nel periodo estivo. Il calendario degli incontri verrà reso noto alla cittadinanza in modo da favorire la partecipazione a tutti i minori del territorio che volessero presenziarvi

#### **B.5 Coinvolgimento delle famiglie**

Obiettivo dell'attività è quello di "azionare il contatto tra genitori e figli" attraverso la realizzazione di momenti di confronto sull'educazione dei figli e attraverso il coinvolgimento dei genitori nelle attività educative proposte dal progetto, promuovendo la partecipazione attiva a momenti ricreativi e culturali da cui trarre spunto per la gestione dei rapporti quotidiani. Tali contatti dovranno verificarsi almeno una volta ogni due mesi.

#### **C.1 Monitoraggio del progetto**

Il monitoraggio è un'azione fondamentale per la buona riuscita del progetto in quanto consente di mantenere periodicamente sotto controllo tutte le fasi progettuali e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui. A seguito di tali indagini conoscitive verranno realizzati degli incontri di coordinamento al fine di fornire le indicazioni circa eventuali modifiche della rotta da seguire.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

voce 18/19

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Ente farà riferimento al documento depositato presso il dipartimento in fase di accreditamento (**ModS/REC/SEL**), **allegato alla presente scheda per farne parte integrante**

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 13

**ore settimanali di servizio 30**

voce 14

**giorni di servizio 5**

voce 15:

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio**

- Diligenza;
- Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio, come ad esempio durante gli incontri con gli altri volontari;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

NESSUNO

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

voce 9-12

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 20*

<i>Sede</i>	<i>n. di volontari</i>
<i>Aress Fabiola Onlus – sede di accoglienza Comune di Prizzi</i>	<i>8</i>
<i>Aress Fabiola Onlus – sede di accoglienza Comune di Lascari</i>	<i>12</i>

*Numero posti con vitto e alloggio: 0*

*Numero posti senza vitto e alloggio: 20*



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

*Numero posti con solo vitto:0*

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Non si prevede il riconoscimento di crediti formativi

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

Non si prevede il riconoscimento di tirocini formativi

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai fini del curriculum vitae:*

In particolare, in relazione al presente progetto i giovani potranno acquisire e/o potenziare le seguenti conoscenze

- CONOSCENZE TRASVERSALI
- CONOSCENZE DISTINTIVE
- CONOSCENZE DI SERVIZIO CIVILE

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

voce 40

### **I° Modulo**

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

### **II° Modulo formativo**

- I cicli di vita familiare
- Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: crisi o opportunità
- Le relazioni familiari
- Stili di interazioni familiari

### **III° Modulo Formativo**

- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Tecniche di animazione applicate ai minori

#### **IV° Modulo formativo**

- L'ascolto del minore in ambito scolastico: quando un brutto voto nasconde altro
- Figli adolescenti genitori in crisi

#### **V° Modulo formativo**

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni tra genitori e figli

#### **VI° Modulo formativo**

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

#### **VII° Modulo formativo**

“La flessibilità e la mobilità in ambito professionale”:

- sulla flessibilità del mercato del lavoro
- sulla possibilità di ricollocamento nel mondo del lavoro attraverso la mobilità
- valenza delle qualifiche professionali
- il panorama delle offerte formative nel territorio della Regione Sicilia
- regole del mercato lavoro

#### **VIII °Modulo formativo**

- Modalità di lavoro in rete; Modalità di lavoro di equipe, gestione di dinamiche di gruppo, l'empowerment e la leadership; *L'organizzazione del lavoro in equipe (rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc).*

#### **IX° Modulo formativo**

- le risorse del gruppo; negoziazione delle opinioni, la costituzione del team. Esercitazioni e simulazioni. elementi nella condizione di gruppi: che cosa è un gruppo, leader e gregari, meccanismi di negoziazione delle idee

#### **X° Modulo formativo**

- cosa sono i servizi per l'occupazione. I centri territoriali per l'impiego: funzioni

#### **XI° Modulo formativo**

- *Gli sportelli multifunzionali* – il ruolo dell'orientatore per fasce deboli, come imparare ad essere imprenditori di se stessi.

#### **XII° Modulo formativo**

- il lavoro dipendente e l'autoimprenditorialità. elementi di diritto privato e del mercato del lavoro-

#### **XIII° Modulo formativo**

- **“Conoscersi, Orientarsi e Progettarsi** orientare capacità e competenze (auto-orientamento)
  - interessi e capacità decisionali
  - percorsi personali di vita (bilancio personale e professionale)
  - autoimprenditorialità e fund raising
  - progettazione e pianificazione
  - ri-orientamento
  - come scrivere un CV e una lettera di presentazione
  - attività lavorativa in gruppo: leader e gregari
  - la progettazione di interventi di inserimento lavorativo rivolti a soggetti in condizione di disagio

voce 41: la durata della formazione specifica è di 72 ore